

Felizzano Se i social portano i ragazzi alla Croce Verde

Il volontariato, come noto, ha sempre necessità di giovani leve. Nella realtà felizzanese, il 38% dei militi ha fra i 15 e i 30 anni. E il web dà aiuto...

■ **Giovani richiamano giovani.**

È questo il circolo virtuoso che, da un paio di anni, si è innescato all'interno della Croce Verde di Felizzano e Spinetta Marengo. A contribuire a questa nuova ondata di volontari under 30 concorre la possibilità di svolgere qui il servizio civile (il bando è aperto fino al 28 febbraio per ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni), ma c'è molto di più. Da tempo, infatti, i canali Facebook e Instagram dell'associazione non vengono utilizzati per veicolare semplicemente informazioni. Sono diventati, invece, un'importante vetrina e un potente mezzo di comunicazione per mostrare la quotidianità di tutti i volontari tra "vecchie glorie" e new entry.

Il potere dei social

«Questi due elementi - spiega Serena Deevasis, responsabile del servizio civile all'interno della Croce Verde - si stanno fondendo sempre più: da una parte continuiamo ad aderire al bando inserendo così nuovi ragazzi, e dall'altra loro utilizzano i nostri canali social per cercare di avvicinare altri loro coetanei al mondo del volontariato. I risultati positivi non si sono fatti attendere: oggi su 120 persone presenti, il 38% ha tra i 15 e i 30 anni. Un dato che ci rende molto orgogliosi, spesso portano poi i loro amici per questo le nuove leve sono un patrimonio prezioso».

Cosa fanno i volontari

«Il servizio civile - prosegue Serena - è un anno di esperienza formativa e di lavoro part-time, con un incentivo economico che offre l'oppor-

tunità ai ragazzi di aprirsi a nuovi orizzonti di impiego. In questo caso possono occuparsi di accompagnamento nei servizi socio-assistenziali come accompagnare le persone a visite, esami, terapie o spostamenti tra gli ospedali. Oppure intraprendere la strada per prestare servizio in emergenza e diventare soccorritori. In entrambi i casi a queste attività si aggiungono le mansioni inerenti alla vita associativa quotidiana che li vede attivi nella sede per il centralino, la gestione dei servizi e dei mezzi, ma anche eventi e formazione. Questi ultimi compiti, inoltre, sono quelli che affidiamo anche ai giovanissimi, parliamo di ragazzi tra i 15 e i 17 anni, che vengono a iscriversi in sede accompagnati dai genitori».

E se arrivasse TikTok?

Scorrendo le bacheche di Facebook (oltre 4.000 follower) e Instagram (oltre 2.200) i numerosi reel catapultano nelle attività della Croce Verde, sempre senza prendersi mai troppo sul serio. «Questi sono i due canali principali sui quali comunichiamo da sempre perché esistono da tempo, sono più intergenerazionali e riescono a intercettare un target decisamente trasversale - aggiunge Giulia Nano che, insieme a Serena, cura le pagine - Ultimamente, grazie alla presenza massiccia dei miei coetanei, stiamo ragionando sulla possibilità di attivare anche un account TikTok per continuare sempre più a dialogare con loro e avvicinarli al bellissimo mondo del volontariato».

SVEVA FALDELLA



UN REEL PER "ARRUOLARE" La copertina dell'ultimo video realizzato per promuovere il bando per il servizio civile

